



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

PROVVEDITORATO/ECONOMATO
provveditorato/economato

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1383 del 22/05/2020

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto RDO MEPA per l'affidamento biennale del servizio di manutenzione parco auto comunale – Determinazione a contrattare – cig. Z412D136F6 -

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale n° 510 del 09/04/2018 veniva indetta procedura negoziata per il servizio di manutenzione del parco auto comunale con importo a base di gara di € 39.980,00 oltre Iva di legge, ovvero € 48.775,60 Iva di legge inclusa con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del dlgs 18 aprile 2016;

Con determinazione dirigenziale n° 1095 del 26/06/2018 veniva aggiudicata definitivamente la procedura negoziata per i servizi di manutenzione del parco auto comunale all'operatore economico VL Autocenter con sede legale in Civitavecchia per l'importo di € 33.291,35 oltre Iva di legge, ovvero € 40.615,45 Iva di legge inclusa, con il ribasso percentuale del 16,73% sul prezzo a base di gara;

Considerato che il predetto contratto scade in data 15/07/2020 e che pertanto occorre attivare tutte le procedure necessarie per aggiudicare la nuova gara, da espletarsi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al fine di assicurare la continua manutenzione ai mezzi comunali anche in termini di sicurezza nell'uso degli stessi;

Visto l'art. 32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Il decreto legislativo n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

Viste le disposizioni di cui all'art. 37 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 – nuovo codice degli appalti, secondo le quali:

c. 1 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

c. 2 per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, la stazione appaltante procede mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, e stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi codice degli appalti;

c.3 se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

Valutato che ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/16 c. 1 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 devono avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50;

Nello specifico:

il comma 2 del predetto articolo prevede, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e inferiore a 200.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a);

e) per i lavori di importo pari o superiore a 200.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8;

I commi sotto riportati dell'art. 36 facendo espresso riferimento al mercato elettronico, prevedono quanto segue:

comma 6 - per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

comma 6-bis - nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5.

Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica sarà effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza ai mercati elettronici.

comma 6-ter - nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali.

comma 6-quater - in luogo del DGUE, i soggetti che gestiscono mercati elettronici ovvero che istituiscono o gestiscono un sistema dinamico di acquisizione per lavori, servizi e forniture possono predisporre formulari standard mediante i quali richiedere e verificare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 ed ogni eventuale ulteriore informazione necessaria all'abilitazione o all'ammissione. Nell'ambito della fase del confronto competitivo la stazione appaltante utilizza il DGUE per richiedere eventuali informazioni, afferenti la specifica procedura, ulteriori a quelle già acquisite in fase di abilitazione o ammissione.

Atteso che l'importo a base di gara, per l'intera durata del servizio manutentivo – 2 anni - può essere quantificato in € 39.960,00 oltre Iva di legge, ovvero € 48.751,20 Iva di legge inclusa;

Evidenziato che

Ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 prevedeva, per gli enti locali, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad l'utilizzo dei sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00;

Il comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per l'anno 2019 ha modificato il comma di cui sopra portando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici, messi anche a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara;

Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.– deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: “Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 22, co. 1); in tali casi, le amministrazioni aggiudicatrici «garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione» (art. 22, co. 3);

La disposizione normativa succitata, riguarda le modalità con cui effettuare le comunicazioni e gli scambi di informazioni all'interno delle procedure di gara secondo quanto previsto dall'articolo 52 del Codice degli Appalti, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;

Il comma 5 dell'articolo 52, in particolare, chiarisce: “In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione”.

La normativa in parola, apporta delle integrazioni alla disciplina in tema di acquisti della PA, al fine di garantire il supporto alle Amministrazioni nell'efficiente processo di acquisizione con riferimento a tutte le acquisizioni ritenute strategiche;

E' stato approvato, nella seduta n° 55 del Consiglio dei Ministri, e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019, il decreto legge n. 32/2019 (noto come "Sblocca cantieri");

Le principali modifiche al Codice appalti riguardano essenzialmente:

- il superamento delle linee guida Anac e dei decreti attuativi (emanati ed ancora da emanare in attuazione del dlgs 50/2016), che saranno sostituiti da un regolamento unico;
- l'innalzamento da 150.000 a 200.000 euro della soglia per l'affidamento con procedura negoziata con 3 operatori;
- il massimo ribasso diventa il criterio di aggiudicazione predefinito per i contratti di appalto sottosoglia; la stazione appaltante deve motivare eventuali scelte diverse;
- la soglia per gli affidamenti diretti che resta a € 40.000,00;
- è possibile appaltare il progetto definitivo per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi che prevedono rinnovo o sostituzione della parti strutturali di opere e impianti;
- l'eliminazione dell'obbligo di procedere tramite centrali di committenza, unioni di comuni o stazioni uniche appaltanti per i comuni non capoluogo in possesso della qualificazione di stazione appaltante. I Comuni non capoluogo potranno gestire da soli le procedure di gara di maggior rilievo, senza ricorrere a centrali uniche di committenza o stazioni uniche appaltanti;
- la possibilità per le stazioni appaltanti di nominare commissari di gara interni in caso di carenza di iscritti nell'albo gestito dall'Anac;

Preso atto che:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);
- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:

- ordine diretto d'acquisto (OdA);
- trattativa diretta (TD);

□ richiesta di offerta (RdO);

Rilevato che a seguito di consultazione del bando di abilitazione “Servizi – Assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature” le prestazioni di cui all’oggetto della presente procedura risultano essere presenti sul MePA ma al fine di far sì che gli stessi siano più rispondenti alle esigenze dell’ente si ritiene opportuno richiedere specifica offerta in relazione alla formulazione di apposito capitolato tecnico;

Emerso che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Considerato che il MePA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell’intera procedura, attesa l’automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell’affidamento;

Sottolineato che il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell’appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall’ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell’attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

Le stazioni appaltanti devono rispettare, per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all’art. 30 del Dlgs. n° 50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto che l’individuazione dell’operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;

In particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;

L’economicità viene assicurata dalla selezione dell’offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;

Visto che, nel rispetto del principio di rotazione, e vista l’esiguità delle ditte su territorio, si provvederà ad invitare tutti gli operatori economici ivi compresa la ditta aggiudicataria per l’anno 2019, in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Ritenuto che

I criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul MePA per il bando denominato “RDO MEPA per l’affidamento del servizio biennale di manutenzione del parco auto comunale”;

I principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di e-procurement;

Il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell’equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l’azione amministrativa intrapresa risponde ad un’oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

Rilevato che

- la prestazione in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei servizi acquistati;

- verrà assunto quale criterio di selezione delle offerte, quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 c. 4 del Dlgs. n° 50/2016, come rimarcato dal comma 9 - bis. art. 36 del medesimo decreto;

-si provvederà ad invitare le ditte locali iscritte nella categoria merceologica specifica del bando MEPA, ivi compresa la ditta aggiudicataria del contratto in scadenza, in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

-il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell’individuazione dell’aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell’affidamento, ai sensi dell’art. 31 della legge 69/13;

- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

- ai sensi di quanto disposto dall’art. 53 delle “Regole di e-procurement” il contratto sarà stipulato per scrittura privata (stipula), che consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatario;

- il contratto concluso (stipula), composto dall’offerta del fornitore e dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatario, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al Servizio oggetto del Contratto e dalle Condizioni Particolari eventualmente indicate dall’Amministrazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito;

Visti i documenti di gara allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del dlgs 267/00;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 226 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Art. 163 del D.Lgs. n° 267/2000 TUEL – Approvazione PEG per l’esercizio provvisorio 2020, relativamente agli stanziamenti definitivi di cui al bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 17/03/2020 con la quale venivano approvati gli schemi del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio;

Visto che con Decreto Legge n° 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n° 27 del 24/04/2020, il termine per l’approvazione dei bilanci di previsione 2020 è stato rinviato al 31 luglio 2020 ed il termine per l’approvazione del rendiconto di gestione dell’anno 2019 al 30 giugno 2020;

Visto l’art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

Viste le Regole per l’accesso e l’utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Visto il Dlgs. del 18 aprile 2016 n° 50 “Nuovo codice degli appalti”;

Visto il decreto legge n. 32/2019 (noto come “Sblocca cantieri”) convertito in L. 14/06/19 n° 55;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) Di autorizzare l’ufficio Provveditorato/Economato ad espletare RdO MEPA per l’affidamento del servizio biennale di manutenzione del parco ponendo a base d’asta l’importo di € 39.960,00 oltre Iva di legge, ovvero € 48.751,20 Iva di legge inclusa ed invitando all’uopo gli operatori economici con sede in Civitavecchia inserite nel bando MePA “Servizi - Assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature”, ivi compresa la ditta aggiudicataria del biennio precedente, in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- 2) Di approvare la documentazione di gara allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di assumere quale criterio di selezione delle offerte, quello dell’offerta al prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 c. 4 del D.lgs. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole di e-procurement, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e dal punto ordinante dell'Ente;

5) Di specificare che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del Dlgs. n° 50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

6) Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del dlgs 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire è assicurare la continua manutenzione e sicurezza degli automezzi del parco auto comunale;
- b. l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio biennale di manutenzione del parco auto comunale;
- c. il contratto sarà concluso tramite stipula MePA;
- d. le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

7) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di che trattasi è il dirigente dei Servizi Finanziari dott. Francesco Battista;

8) Di dare atto che il cig. attribuito alla procedura è il seguente: Z412D136F6;

9) Di assumere prenotazione di impegno per l'importo complessivo di € 48.751,20 a valere sui sotto riportati capitoli del redigendo bilancio pluriennale 2020 – 2022:

Bilancio 2020

cap. 6159	€ 10.000,00
cap. 6178	€ 2.000,00
cap. 6035	€ 2.000,00

Bilancio 2021

cap. 6159	€ 15.251,20
cap. 6178	€ 3.000,00
cap. 6035	€ 3.000,00

Bilancio 2022

cap. 6159	€ 10.000,00
cap. 6178	€ 2.000,00
cap. 6035	€ 1.500,00

- 10) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del dlgs 267/00;
- 11) Di trasmettere la presente ai servizi Finanziari per i provvedimenti di competenza;
- 12) Di pubblicare la presente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del dlgs 18 aprile 2016 n° 50.

Il Dirigente
Francesco Battista / INFOCERT SPA
(Atto firmato digitalmente)



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROVVEDITORATO/ECONOMATO

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1383 del 22/05/2020

Oggetto: RDO MEPA per l'affidamento biennale del servizio di manutenzione parco auto comunale – Determinazione a contrattare – cig. Z412D136F6 -

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE AREA ECONOMIA E FINANZE

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 147/bis, 151 comma 4°, 153 comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Esercizio-Residuo	Cod. Mecc. Capitolo	Des. Capitolo	Atto	Impegno Accertamento	Importo	Siope
2022	6035			10	1500,00	
2021	6159			73	15251,20	
2021	6178			74	3000,00	
2021	6035			75	3000,00	
2022	6159			8	10.000,00	
2022	6178			9	2000,00	
2020	6035			pr 1475	2000,00	
2020	6178			pr. 1474	2000,00	
2020	6159			pr.1473	10000,00	

Civitavecchia li, 25/05/2020

Il Dirigente
Francesco Battista / INFOCERT SPA
(Atto Firmato Digitalmente)



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

CAPITOLATO GENERALE RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE VEICOLI PARCO AUTO COMUNALE

Articolo 1

Oggetto e durata dell'appalto

1.1 Il presente capitolato è applicabile ai contratti di servizio di manutenzione veicoli parco auto comunale.

Tale servizio consiste nel garantire il perfetto stato di manutenzione e funzionamento, in ogni momento di tutti gli automezzi costituenti il parco auto comunale.

Il parco automezzi oggetto di gestione manutentiva, nella sua composizione attuale, è riepilogato nell'allegato A al presente capitolato.

Il parco auto è naturalmente soggetto ad invecchiamento e variazioni di quantità, marche e modelli. L'impresa appaltatrice sarà obbligata ad assoggettarsi alle suddette variazioni, alle stesse condizioni del presente capitolato, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge.

Non sono quantificabili i costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né necessari ulteriori adempimenti ai sensi del dlgs 81/08 e s.m.i..

1.2 La durata dell'appalto è fissata in **24 mesi**, a partire dalla data di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

L'importo a base di gara, riferito al periodo oggetto della gara, è fissato in € 39.960,00 IVA di legge esclusa, ovvero € 48.751,20 Iva di legge inclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di innalzare l'importo delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza del limite di 1/5 dell'importo contrattuale.

Il mantenimento degli standard minimi fissati nel presente capitolato costituisce condizione essenziale per l'affidamento

1.3 Il servizio dovrà avvenire in loco, la ditta aggiudicataria dovrà effettuare gli interventi sul posto, presso la propria officina autorizzata, a semplice chiamata da parte dell'ufficio preposto.

Articolo 2

Responsabilità dell'esecutore del contratto

1. L'esecutore del contratto deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico dello stesso.

2. L'esecutore del contratto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

3. L'esecutore del contratto è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte dell'impresa o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

Articolo 3

Procedura di spesa e verifica delle prestazioni

1. Ad ogni richiesta di intervento corrisponderà un preventivo di spesa da parte della ditta aggiudicataria predisposto secondo le condizioni contrattuali (sconto applicato nella presente gara) a cui seguirà un atto dirigenziale di impegno di spesa – buono d'ordine -, che l'ufficio preposto, una volta esecutivo, trasmetterà alla stessa ditta aggiudicataria per l'effettuazione dell'intervento/fornitura.

2. Una volta effettuato l'intervento/fornitura pezzi di ricambio l'aggiudicatario potrà presentare la fattura elettronica compilata secondo le leggi vigenti ed intestata a: **Comune di Civitavecchia** - Codice Univoco UFUQBS -.

Le fatture dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** riportare le seguenti indicazioni riportate in calce ai buoni d'ordine di impegno di spesa:

- Il servizio/ufficio fruitore della prestazione
- Il riferimento amministrazione
- Numero atto (buono d'ordine o determina) di impegno
- Numero e data ordine di acquisto ovvero il numero e la data di contratto
- Il capitolo di spesa sul quale è imputato il costo
- N° dell'impegno contabile
- Data di scadenza della fattura
- CIG
- Il numero del conto dedicato sul quale effettuare il pagamento

L'ufficio Ragioneria restituirà al mittente le fatture nel caso di mancata indicazione di uno qualsiasi dei predetti dati.

Le fatture non potranno essere emesse prima dell'avvenuto intervento o della consegna dei pezzi di ricambio.

3. I servizi acquisiti ai sensi del presente Capitolato sono soggetti a verifica o ad attestazione di regolare esecuzione intesa ad accertarne la corrispondenza, per quantità e qualità, alle condizioni contrattuali previste. Tali verifiche, a cura della struttura responsabile dell'acquisizione, sono eseguite non oltre 30 giorni dall'esecuzione del servizio, salvi i casi di particolare complessità del servizio da collaudare.

3. A seguito dell'intervento e dell'esito positivo della verifica di cui al comma 2, il responsabile apporrà il visto di liquidazione sulla fattura elettronica inviata dall'aggiudicatario.

4. Il pagamento del corrispettivo del servizio effettuato avverrà ai sensi della normativa vigente. Resta inteso che l'affidamento non è a canone, ma commisurato agli effettivi interventi che si renderanno necessari nel corso del periodo di affidamento del servizio/fornitura. Per ogni intervento che si renderà necessario, l'ufficio preposto provvederà ad impegnare la spesa e a comunicare i dati per la fatturazione all'aggiudicatario.

Articolo 4 **Prestazioni oggetto dell'appalto**

4.1 Nel presente appalto è ricompresa ogni attività che garantisca il perfetto e continuo funzionamento del parco auto comunale.

L'elencazione delle prestazioni di seguito riportate ha carattere esemplificativo e non esaustivo.

4.2 *Manutenzione ordinaria*

L'appaltatore provvederà alla riparazione di guasti ed anomalie dei veicoli conseguenti al normale utilizzo, compresi pezzi di ricambio e materiali di consumo.

4.3 *Manutenzione straordinaria*

L'appaltatore provvederà ad ogni intervento meccanico atto a sostituire parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessari per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo atto all'uso.

4.4 *Controllo fluidi*

L'appaltatore provvederà, in sede di riparazione, al controllo del livello dei fluidi (es. radiatore, lavacrystalli, olio motore, cambio, ecc..) ed al loro rabbocco o sostituzione, ogni qualvolta si rilevi la necessità indipendentemente dai KM percorsi.

4.5 *Gommatura*

L'appaltatore provvederà alle verifiche di pressione e stato di usura dei pneumatici, alla loro sostituzione in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada; provvederà altresì alla equilibratura ed alla convergenza delle ruote nonché alla riparazione delle forature.

L'appaltatore provvederà infine alla fornitura ed installazione degli pneumatici invernali/estivi entro il 30 ottobre ed entro il 30 aprile di ogni anno sui veicoli segnalati dall'Ente.

4.6 *Controlli periodici ai sensi di legge*

L'appaltatore dovrà gestire ed ottenere le relative certificazioni inerenti alle revisioni periodiche dei veicoli ed al controllo periodico delle emissioni (bollino blu), compresa la preparazione meccanica dei veicoli per il superamento dei suddetti controlli.

L'appaltatore provvederà altresì al pagamento delle imposte di revisione che verranno poi riportate in fattura e rimborsate dal Comune di Civitavecchia.

4.7 *Report statistici relativi agli interventi effettuati*

L'Appaltatore dovrà predisporre mensilmente, e consegnare all'ufficio Provveditorato/Economato, entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento, una reportistica di monitoraggio degli interventi effettuati.

4.8 Recupero automezzi in avaria

Il recupero dei mezzi in avaria su tutto il territorio nazionale dovrà essere garantito 24 ore su 24, tutti i giorni, festivi compresi, con intervento entro 90 minuti dalla chiamata.

L'Ente potrà usufruire **gratuitamente** del traino dal punto di fermo cittadino, fino al centro convenzionato ove il veicolo potrà essere riparato, oppure usufruire di piccoli interventi in loco.

4.9 Interventi su autovetture in garanzia

L'appaltatore dovrà provvedere all'effettuazione degli interventi sulle autovetture in garanzia e delle operazioni relative ai cosiddetti "tagliandi" per la manutenzione di veicoli a noleggio – .

4.10 Fornitura di veicoli sostitutivi

Nel caso di fermo per manutenzione ordinaria, straordinaria, guasto meccanico o riparazione di carrozzeria di un veicolo, per un periodo di tempo superiore alle dodici ore, dovrà essere fornito, se richiesto, un veicolo sostitutivo per tutto il periodo di fermo del veicolo in riparazione. In caso di manutenzioni programmate, il veicolo sostitutivo dovrà essere fornito contestualmente alla consegna del mezzo oggetto dei lavori. Il veicolo sostitutivo dovrà essere fornito in buone condizioni, con carrozzeria ed interni puliti.

I veicoli sostitutivi messi a disposizione contemporaneamente non potranno superare le 2 unità. Il compenso per la fornitura del veicolo sostitutivo si intende compreso nei singoli prezzi unitari dell'elenco prezzi sui quali i concorrenti offriranno lo sconto percentuale.

4.11 Lavaggio veicoli

La Ditta dovrà eseguire il lavaggio interno ed esterno di tutti i veicoli oggetto dell'appalto. La ditta dovrà fornire almeno un punto lavaggio all'interno del territorio comunale; lo stesso dovrà avere un orario di apertura di almeno otto ore giornaliere per cinque giorni lavorativi e avrà l'obbligo di ricevere i veicoli per i lavaggi. In caso di chiusura, la ditta dovrà segnalare il punto lavaggio sostitutivo. Il lavaggio dei mezzi dovrà essere effettuato alla consegna degli stessi.

Tutte le lavorazioni saranno compensate a misura.

4.12 Sanificazione completa

La ditta dovrà provvedere alla sanificazione dei mezzi in varie modalità, secondo la richiesta dell'Amministrazione:

- pulizia del mezzo interna ed esterna compresa tappezzeria e disinfettazione dell'abitacolo con spray germicida;
- sanificazione con igienizzante solo interno dell'abitacolo;
- con spray detergente ed igienizzante per l'abitacolo.

4.13 Fornitura ricambi

La ditta aggiudicataria provvederà, su richiesta dell'Amministrazione, alla fornitura dei soli pezzi di ricambio, originali o equivalenti, al fine della loro installazione da parte degli operai comunali, senza aggravio di spese ulteriori per manodopera.

4.14 Pratiche auto

La ditta aggiudicataria fornirà all'Ente supporto in materia di immatricolazione, dismissione e rottamazione mezzi, per tutto ciò che concerne il disbrigo delle pratiche amministrative.

Art. 5 Modalità di erogazione del servizio

5.1 Pianificazione attività

Dovrà essere redatta, per ogni autoveicolo, un'apposita scheda che dovrà indicare le scadenze relative ai controlli periodici di revisione con la relativa effettuazione e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati, con la relativa descrizione (individuazione guasto, pezzi di ricambio, ecc...).

5.2 Modalità organizzative

La ditta aggiudicataria dovrà definire le modalità organizzative del servizio.

La ditta dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le 8.30 e le 18.00)

5.3 Esecuzione a regola d'arte

Ogni intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte.

Ogni prestazione potrà essere a tal fine controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo.

L'appaltatore è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi o di riparazione, in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali ed alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte dell'Ente.

Qualora l'appaltatore non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, l'Ente potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da un'officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore.

5.4 Pezzi di ricambio

Negli interventi di manutenzione e riparazione dovrà essere garantito l'utilizzo di ricambi originali o di qualità certificata pari all'originale, ovvero prodotti da case che forniscono il "primo equipaggiamento" alle case produttrici e dalle stesse autorizzati, nonché il corretto smaltimento dei pezzi sostituiti. Nell'ipotesi di utilizzo di pezzi ricambio non conformi a quanto indicato, l'Amministrazione si riserva la possibilità di far sostituire i pezzi stessi con altri originali o autorizzati dalle case costruttrici a spese dell'appaltatore.

5.5 Tempistiche di intervento

Tutti gli interventi programmati dovranno essere effettuati entro 24 ore solari dal fermo auto, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dall'appaltatore e che dovranno essere autorizzati per iscritto dal Comune.

Gli interventi per manutenzioni straordinarie dovranno essere programmati entro 24 ore solari dalla segnalazione e comunque effettuati entro il periodo concordato con l'Ente.

Art. 6 Referente

L'appaltatore dovrà nominare, ai fini dell'aggiudicazione, un referente per l'appalto che dovrà essere reperibile telefonicamente in orario d'ufficio.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto comunicare i riferimenti telefonici, mail e fax del referente.

Art. 7 Variazioni del parco automezzi

Nel corso del contratto il parco automezzi, come rappresentato nell'allegato elenco, potrà essere soggetto a variazioni in relazione allo stato degli autoveicoli, soggetti ad inevitabile usura ed invecchiamento, nonché in relazione alla quantità degli stessi, soggetta ad aumento o diminuzione.

Art. 8 **Corrispettivo ed elenco prezzi**

La ditta dovrà proporre un ribasso unico percentuale sul seguente elenco prezzi:

- listino ufficiale FIAT in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale PEUGEOT in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale PIAGGIO in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale MOTO GUZZI in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale IVECO in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale SUZUKI in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale LAND ROVER in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale NISSAN in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale MICHELIN in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale PIRELLI in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale BRIDGESTONE in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale MAGNETI MARELLI in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale AGIP in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale SHELL in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- listino ufficiale CASTROL in vigore al momento della scadenza dell'offerta
- mano d'opera per lavori di CARROZZERIA E ALLESTIMENTI VEICOLI € 25,00 /ora
- mano d'opera per lavori di OFFICINA MECCANICA € 25,00 /ora
- mano d'opera per lavori di ELETTRAUTO € 25,00/ora
- mano d'opera per lavori di GOMMISTA € 25,00/ora
- mano d'opera per lavori di RIPARAZIONE MOTOCICLI € 25,00/ora
- mano d'opera per lavori di RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE € 25,00/ora
- lavaggio esterno autovetture: € 9,00/cad.
- lavaggio esterno autocarri: € 11,00/cad.
- lavaggio interno ed esterno autovetture: € 12,00/cad.
- lavaggio interno ed esterno furgoni: € 15,50/cad.
- lavaggio motocicli e ciclomotori: € 8,50/cad.
- lavaggio motore: € 15,50/cad.
- lavaggio tappezzeria e igienizzazione: € 50,00/cad.
- lavaggio e grafitaggio: € 30,00/cad.
- sanificazione completa: € 110,00/cad.
- sanificazione solo interna abitacolo: € 40,00/cad.
- sanificazione con spray igienizzante: € 20,00/cad.
- recupero veicolo con carro attrezzi in ambito urbano: gratuito
- recupero veicolo con carro attrezzi in ambito extraurbano in territorio provinciale € 100,00/cad.

I listini ufficiali di tutte le marche prima elencate si intendono allegati al presente capitolato. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire gli elenchi prezzi, i tariffari ed i tempi di riferimento, nonché tutta la eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale, necessaria a stabilire la correttezza e veridicità di prezzi e tempi delle lavorazioni. La ditta non potrà per questo richiedere alcun compenso.

In conseguenza dell'acquisto di nuovi veicoli o attrezzature, non elencate nel presente capitolato o in caso di necessità particolari intervenute in corso d'appalto, saranno concordati tra le parti nuovi prezzi a cui si applicherà lo sconto proposto in fase di gara.

Per quanto concerne revisioni periodiche e bollini blu, alla ditta aggiudicataria verranno riconosciuti gli importi minimi obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Il ribasso in termini di prezzo offerto dovrà essere complessivo ed applicabile a tutte le voci riportate nel predetto articolo.

Articolo 9

Consegna veicoli e clausole penali

1. La riconsegna degli automezzi dovrà avvenire nei termini previsti dall' art. 4 del presente capitolato.

La ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio/forniture, dovrà evitare ogni disservizio al Comune di Civitavecchia. A tal fine la data e, possibilmente, l'ora indicativa delle singole consegne dovranno essere concordate direttamente con l'ufficio preposto Provveditorato/Economato tel. 0766 590223-205-209.

2. E' prevista l'applicazione di penalità per ritardi nell'esecuzione del servizio e per inadempimento contrattuale.

3. Anche nel caso, in conseguenza di ritardo o di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione può irrogare, **per ogni evento negativo**, una penale di ammontare non superiore al 10% del valore contrattuale.

3.1 Nel caso in cui lo stesso intervento debba essere ripetuto nelle 48 ore successive alla sua effettuazione, l'appaltatore provvederà a propria cura e spese e il primo intervento si intenderà come non effettuato.

3.2 Nel caso in cui la ditta non effettui temporaneamente il servizio di assistenza, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di chiusura ingiustificata, oltre all'addebito del costo di eventuali interventi indispensabili ed improrogabili.

3.3 Verrà altresì applicata una penale di € 50,00 nel caso in cui l'appaltatore non comunichi anticipatamente la chiusura, per ferie o altro.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Articolo 10

Procedura applicazione penali

- Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore

L'Amministrazione individua e verifica eventuali inadempimenti da parte della ditta aggiudicataria rispetto agli obblighi contrattualmente assunti.

- Contestazione al Fornitore

La contestazione dell'inadempimento all'aggiudicatario avviene in forma scritta e riporta i riferimenti contrattuali con la descrizione dell'inadempimento.

La contestazione contiene anche il calcolo economico della penale.

- **Controdeduzioni del Fornitore**

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate – se del caso - da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

- **Accertamento della sussistenza/insussistenza delle condizioni di applicazione delle penali e quantificazione**

Qualora le controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giustificare l'inadempienza contestata, l'Amministrazione stessa dovrà comunicare per iscritto all'aggiudicatario la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite nel presente capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Qualora, invece, le controdeduzioni del Fornitore siano ritenute idonee, l'Amministrazione dovrà provvedere a comunicare per iscritto all'aggiudicatario medesimo la non applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali avviene con compensazione del credito: l'Amministrazione procede a compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

Articolo 11

Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni/forniture ritenute correttamente e pienamente eseguite all'Amministrazione stessa, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Articolo 12

Risoluzione del contratto

1. Ove accerti che i comportamenti dell'esecutore del contratto concretino grave o reiterato inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere l'esatta esecuzione del contratto, l'Amministrazione formulerà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Ove l'Amministrazione valuti negativamente le controdeduzioni acquisite ovvero il termine di cui al periodo precedente sia scaduto senza che il contraente abbia risposto, l'Amministrazione disporrà la risoluzione del contratto applicando le penali di cui al presente Capitolato, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno;

2. Ove nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni contrattuali, questa fisserà un congruo termine entro il quale l'esecutore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il

contratto è risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

3. Ove, al di fuori dei casi di cui al comma precedente, l'esecutore del servizio ritardi l'esecuzione del servizio rispetto ai termini di esecuzione contrattualmente definiti, l'Amministrazione gli intimerà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che decorso inutilmente tale termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto. Il predetto termine, salvo i casi di urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, ove l'inadempimento permanga, l'Amministrazione dichiarerà la risoluzione del contratto *ope legis* applicando le penali di cui al presente Capitolato, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

4. In caso di fallimento dell'esecutore del contratto, il contratto sarà risolto con salvezza di ogni altro diritto o azione in favore dell'Amministrazione.

Articolo 13

Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

1. In caso di morte del prestatore, se impresa individuale, ovvero di estinzione della società, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

2. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice.

3. Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

4. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 3 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 2 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

5. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Articolo 14

Proroga

Prima della scadenza del contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto nella misura strettamente necessaria per il tempo relativo all'espletamento delle procedure di gara, e comunque

fino ad un massimo di 6 mesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 c. 11 del dlgs 50 del 18/4/16 e s.m.i..

Articolo 15

Divieto di cessione del contratto e subappalto

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 8 del presente Capitolato.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

Articolo 16

Foro competente

1. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Civitavecchia.

Articolo 17

Tutela dei dati personali

1 Il titolare del trattamento è il Comune di Civitavecchia – Pzza Guglielmotti, 7 – Civitavecchia –

2. Il responsabile del trattamento è il dirigente del servizio Innovazione Tecnologica ing Giulio Iorio - domiciliato in Civitavecchia, Pzza Guglielmotti, 7 -

3. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che:

- i dati forniti all'Amministrazione verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale del Comune di Civitavecchia e comunicati al Tesoriere in via strettamente funzionale al pagamento dei corrispettivi;

- il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'esecuzione del presente contratto e per il tempo necessario, fatta salva una diversa validità dei documenti in cui i dati stessi siano recepiti.

4. Ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice) il contraente è designato “responsabile del trattamento dei dati personali” per le finalità di cui al presente contratto. Il contraente effettuerà il suddetto trattamento secondo le modalità e con gli strumenti definiti dall'Amministrazione comunale quale titolare del medesimo trattamento, adottando le misure di sicurezza prescritte dal D.Lgs. n. 196/03.

5. Il contraente, nell'espletamento dell'incarico ricevuto, tratterà i dati personali relativi al soggetto coinvolto nel caso assicurativo, che, come tale, è soggetto alla applicazione del Codice per la protezione dei dati personali. Il contraente deve provvedere a designare per iscritto i propri dipendenti e/o collaboratori quali incaricati del trattamento di che trattasi ai sensi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 196/03, comunicare i relativi nominativi, unitamente all'ambito del trattamento a ciascuno consentito, al Dirigente responsabile, impartire loro le necessarie istruzioni e provvedere alla loro diretta sorveglianza.

6. Il contraente deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, e deve effettuare il trattamento attenendosi alle istruzioni specifiche impartite dall'Amministrazione comunale.

7. In particolare i dati devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

8. Il Responsabile del Trattamento è tenuto a consentire agli interessati, titolari dei dati oggetto di trattamento, l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n.196/2003.

9. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

10. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

11. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

12. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

13. Il trattamento di dati sensibili e giudiziari deve avvenire secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato anche verificano periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, altresì per i dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per

l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione deve essere prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti. I dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, devono essere trattati con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, li rendono temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità. I dati idonei a rivelare lo stato di salute devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo. I medesimi dati sono trattati con le modalità sopraesposte anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi.

14. Il Comune, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle proprie istruzioni.

15. Il contraente è tenuto a relazionare semestralmente/annualmente sulle misure di sicurezza adottate e ad informare tempestivamente l'Amministrazione comunale in caso di situazioni anomale o di emergenze.

16. Il trattamento suddetto, da parte del contraente, cessa ad avvenuto espletamento dell'incarico. La cessazione del trattamento comporta la distruzione dei dati personali presso il contraente previa loro consegna al Comune di Civitavecchia, salvi gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di conservazione degli atti in cui gli stessi sono contenuti.

Articolo 18

Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n° 136/10 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

La ditta dovrà prevedere, altresì, all'utilizzo di un conto corrente bancario o postale dedicato alla fornitura in parola, sul quale dovranno transitare i movimenti finanziari effettuati esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/10 per la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Articolo 13

Norma di rinvio

1. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento di esecuzione della RdO MePA per il servizio di manutenzione veicoli del parco auto comunale è il dott. Francesco Battista, con recapito tel. 07665901 – fax. 076634817 – mail economato@comune.civitavecchia.rm.it

La presente richiesta non vincola la Stazione Appaltante.

CITTA' DI CIVITAVECCHIA
Città Metropolitana di Roma Capitale

DISCIPLINARE DI GARA

Articolo 1

Oggetto ed importo dell'appalto

Il presente disciplinare è applicabile ai contratti l'affidamento della manutenzione del Parco auto comunale.

Le prestazioni oggetto della presente RdO sono quelle meglio riportate nel capitolato d'oneri allegato.

La durata dell'appalto si intende per anni 2 a far data dalla esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

L'importo a base di gara è pari ad € 39.960,00 oltre Iva di legge, ovvero € 48.751,20 Iva di legge inclusa.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione alla gara

1. Alla gara possono partecipare i soggetti giuridici operanti nell'ambito di attività inerente l'oggetto del presente appalto – bando MePA: Servizi – categoria: Servizi –Servizi assistenza, manutenzione e riparazione beni e apparecchiature – sede legale e operativa Lazio – RM -

2. I soggetti giuridici che intendono partecipare alla presente rdo dovranno presentare una documentazione a corredo delle offerte di cui al presente Disciplinare, che potrà anche essere redatta compilando lo schema allegato, in lingua italiana, che dovrà **a pena di esclusione:**

- essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente;

ed **attestare** nel documento di gara unico europeo (DGUE) inserito nell'apposita casella della Rdo:

- ***REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE (parte IV lett. C)***

Ovvero i servizi principali del tipo specificato con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati

- ***REQUISITI DI ORDINE GENERALE***

- ***REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (parte IV lett. B)***

Dichiarazione **fatturato specifico** relativo all'ultimo triennio che non deve essere inferiore, **per anno**, al doppio del valore stimato dell'appalto - art. 83 dlgs 50/16 – ovvero € 79.920,00 Iva esclusa per anno;

- *PANTOUFLAGE*

3. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/16, **fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, specificazione delle parti in termini percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici che costituiscono o costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.** A tal riguardo, ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti dovrà detenere- **a pena di esclusione - una quota di qualificazione corrispondente alla quota di esecuzione dell'appalto.**

4. Unitamente alle dichiarazioni di cui sopra, dovrà, altresì, essere presentata la sottoriportata documentazione:

- 1) Dichiarazione tracciabilità;
- 2) DURC;
- 3) Capitolato e disciplinare sottoscritti digitalmente per accettazione;
- 4) Patto integrità;
- 5) Copia documento identità del legale rappresentante sottoscritto digitalmente;
- 6) Dichiarazione impegno a sottoscrivere apposita garanzia in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 2 bis

Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali ai sensi degli art. 83 comma 9 - del D.Lgs. n. 50/16

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate ai sensi dell'art. 83 c. 9 dlgs 50/16.

2. La stazione appaltante provvederà ad attivare il soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta.

Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale rilevata in seduta pubblica telematica, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i

soggetti che li devono rendere ed a stabilire altresì la data e ora della successiva seduta pubblica per il prosieguo della procedura di gara.

3. Nella seduta pubblica telematica successiva, si procederà all'ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara.

Articolo 3

Raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi

1. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **raggruppamenti temporanei di concorrenti** le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a corredo dell'offerta richieste nel presente Disciplinare dovranno essere rese – **a pena di esclusione** – da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o si impegnano a costituire i raggruppamenti temporanei.

2. Nel caso di **raggruppamenti temporanei di concorrenti**, la dichiarazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato espressamente e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto – documento di stipula - in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Articolo 4

Avvalimento

1. L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, del dlgs 50/16, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il soggetto giuridico partecipante, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, di seguito denominato impresa ausiliaria.

2. Ai fini di quanto previsto dal comma precedente, il soggetto giuridico partecipante deve allegare - **a pena di esclusione** - dalla gara:

a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria

3. Il soggetto giuridico partecipante e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 5

Garanzie a corredo dell'offerta - art. 103 dlgs 50/16 -

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'aggiudicatario deve costituire, prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, un deposito cauzionale definitivo, mediante una fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto riducibile del 50%, in caso di possesso da parte dell'Impresa della certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi della determinazione n. 7/2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Detto importo sarà restituito al termine dell'appalto se tutti gli obblighi contrattuali risulteranno regolarmente adempiuti, e comunque dopo che ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente il presente appalto sia stata rimessa.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento, il Comune di Civitavecchia, con l'adozione di semplice atto amministrativo, può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tale caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni solari dalla notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Articolo 6

Procedura per l'individuazione degli offerenti e criterio selezione offerte

1. La procedura per l'individuazione degli offerenti è la seguente: rdo Mepa con offerta al prezzo più basso.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

3. Verranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 97 del D.Lgs. n. 50/16 in ordine alla verifica delle offerte anormalmente basse.

Articolo 7

Modalità di partecipazione alla gara

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno inserire la documentazione e l'offerta economica sul sito www.acquistinretepa.it **entro la data indicata** nella rdo.

La documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante a pena di esclusione dalla gara, e corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente pena l'esclusione dalla gara.

Articolo 8

Disposizioni antimafia

1. La stipulazione del contratto e l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto sono subordinate al pieno e più rigoroso rispetto della vigente legislazione antimafia.

2. L'operatore economico aggiudicatario della presente gara d'appalto si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:

- i procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1 lett. b) intervenuti successivamente alla stipulazione del presente contratto;

- ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

3. L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto prende atto che, ove nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l'affidamento del servizio, il contratto stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di tutti i danni subiti.

Articolo 9

Adempimenti procedurali

1. Il Punto Ordinate espleta, in seduta pubblica:

- la procedura di preselezione consistente nella verifica della conformità della documentazione amministrativa presentata da ciascuna impresa partecipante rispetto a quanto disposto dal Bando di gara;

Al termine di tale procedura, verranno dichiarate le imprese ammesse e quelle escluse dalla partecipazione alla gara, esplicitando la motivazione dell'esclusione;

-l'apertura e la verifica delle offerte economiche

Ove vengano individuate offerte anormalmente basse, la seduta verrà sospesa, e sarà assegnato ai concorrenti un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

All'esito del procedimento di verifica, il RUP dichiara, l'esclusione della/e offerta/e che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti/no, nel suo/loro complesso, inaffidabile/i.

Alla riapertura della seduta pubblica, verrà pronunciata l'esclusione o l'ammissione della/e predetta/e offerta/e e dichiarerà l'aggiudicazione dell'appalto alla migliore offerta non anomala.

- La stazione appaltante, successivamente alla conclusione delle operazioni di cui al comma precedente procederà alla verifica del possesso dei requisiti.
- Effettuata la predetta verifica con esito positivo, il Comune dichiarerà l'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio.

Articolo 10

Validità e durata delle offerte

Le offerte saranno ferme e vincolanti per gli operatori economici concorrenti per almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte e, comunque, per tutta la durata della gara, fino alla dichiarazione di aggiudicazione definitivamente efficace.

Articolo 11

Perfezionamento del rapporto contrattuale

1. L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di svolgimento della gara, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la gara esperita sarà di nessun effetto e la ditta risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto.

2. Il contratto di appalto si perfezionerà solo al momento della stipulazione del documento generato dal sistema MePA.

3. **La ditta aggiudicataria dovrà restituire, entro 5 giorni dal ricevimento, tramite posta elettronica all'indirizzo economato@comune.civitavecchia.rm.it e pena la revoca dell'affidamento, il documento sottoscritto digitalmente per accettazione assoggettandolo ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte prima allegata al DPR 26/10/72 n° 642. Ai sensi dell'art. 8 del DPR 26/10/72 n° 642 l'imposta di bollo è a carico esclusivamente del fornitore aggiudicatario.**

L'imposta di bollo sui documenti può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 DPR 26/10/72 n° 642, ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lett. a) dell'art. 3 del predetto DPR e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che ne rilascia apposito contrassegno.

In alternativa alle modalità suddette, è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del DM 23/1/04 le cui modalità sono illustrate dalla circolare 36/06.

Articolo 12

Oneri e spese

1. Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, ad eccezione della sola I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione.

2. In particolare, è a carico della ditta aggiudicataria l'imposta di bollo sulla stipula del documento MePA trasmesso dall'Amministrazione da restituire all'Ente entro 5 giorni dal ricevimento.

Articolo 13

Prezzi contrattuali

1. I prezzi offerti e lo sconto offerto si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente Disciplinare e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.
2. Tutti i prezzi del presente appalto sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, essendo espressamente esclusa la revisione dei prezzi. L'esecutore del contratto non avrà, pertanto, alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento di costo di quanto necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia l'incidenza.
3. L'esecutore del contratto accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 14

Vicende soggettive dell'offerente e dell'aggiudicatario

1. Qualora i concorrenti, singoli, associati o consorziati, cedano, affittino l'azienda o un ramo d'azienda ovvero procedano alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione sono ammessi rispettivamente alla gara, all'aggiudicazione, alla stipulazione, previo accertamento sia dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale, anche in ragione della cessione, della locazione, della fusione, della scissione e della trasformazione.

Articolo 15

Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per inadempimento dell'esecutore.

In caso di fallimento dell'esecutore del contratto o di risoluzione del contratto, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta escluso l'originario aggiudicatario.

SERVIZIO	TIPOLOGIA	TARGA	NOTE
AMBIENTE	PEUGEOT 106	BY 372 SR	
AMBIENTE	NISSAN AUTOCARRO	BX 060 MP	
AMBIENTE	PEUGEOT RANCH	BY 669 SG	GUARDIE ZOOFILIE
AMBIENTE	TRATTRICE AGRICOLA	AS247T	CSP
AMBIENTE	TRATTRICE AGRICOLA	AS248T	TERME TAURINE
EDILIZIA SCOLASTICA	PEUGEOT EXPERT	BY 035 SM	
EDILIZIA SCOLASTICA	FUORISTRADA MITSUBISHI	CA 250 KZ	
FOGNATURE	NISSAN/TLO 35/2	BW 439 BY	
FOGNATURE	PIAGGIO/S85	BW 438 BY	
FOGNATURE	AUTOSPUURGO FIAT IVECO	RM53697N	
FOGNATURE	PALA MECCANICA TEL. 03100822	Roma AL 501	
LAVORI PUBBLICI	PEUGEOT 106	CA 686 ED	
LAVORI PUBBLICI	PEUGEOT 106	CB 176 KF	
LAVORI PUBBLICI	FIAT PANDA YOUNG 900	BL 665 XZ	
LAVORI PUBBLICI	FIAT DOBLO' COMBI	FW 548 KH	noleggio Leasys
LAVORI PUBBLICI	FIAT DOBLO' CARGO	FV 142 WX	noleggio Leasys
LAVORI PUBBLICI	FIAT PANDA	FF 679 ST	noleggio Arval
MESSI	KIMCO 150	EC58819	
MESSI	PANDA	FK 108 LH	noleggio Leaseplan
POLIZIA LOCALE	PEUGEOT EXPERT	BY 016 SM	
POLIZIA LOCALE	PEUGEOT 406	BY 020 SM	
POLIZIA LOCALE	PEUGEOT 206	CB 179 KF	
POLIZIA LOCALE	PEUGEOT 206	CB 903 JP	
POLIZIA LOCALE	MOTO GUZZI	AH 00271	
POLIZIA LOCALE	MOTO GUZZI	AH 00275	
POLIZIA LOCALE	MOTO GUZZI	AB 01850	
POLIZIA LOCALE	MOTO GUZZI	AB 01849	
POLIZIA LOCALE	FIAT DUCATO	BG 951 AG	
POLIZIA LOCALE	FIAT PUNTO	YA 094 AL	
POLIZIA LOCALE	FIAT PUNTO	YA 095 AL	
POLIZIA LOCALE	FIAT PUNTO	YA 096 AL	
POLIZIA LOCALE	LIBERTY 200 scooter	DC 41653	
POLIZIA LOCALE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	YA 646 AN	noleggio Arval
POLIZIA LOCALE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	YA 647 AN	noleggio Arval
POLIZIA LOCALE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	YA 648 AN	noleggio Arval
POLIZIA LOCALE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	YA 649 AN	noleggio Arval
POLIZIA LOCALE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	YA 650 AN	noleggio Arval
POLIZIA LOCALE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	FG 523 DN	noleggio Arval
PROT. CIVILE	PEUGEOT 206	CB 904 JP	
PROT. CIVILE	FIAT IVECO ACM 80	BN 629 KJ	
PROT. CIVILE	AUTOCARRO IVECO DAILY	DD 068 DY	
PROT. CIVILE	UCATO CARAVAN	BB 343 BA	
PROT. CIVILE	PEUGEOT EXPERT	BY 036 SM	
PROT. CIVILE	LAND ROVER DEFENDER	ZA 813 LX	
PROT. CIVILE	ACM 90	EV 711 PN	
PROT. CIVILE	RIMORCHIO	AH 14332	
PROT. CIVILE	RIMORCHIO	AG 04670	
PROT. CIVILE	MULETTO - OM 20 D 20cl	tel. RM 1117546	
PROT. CIVILE	UCATO AUTOBOTTE	BH 020 HP	
PROT. CIVILE	Motore Natante Suzuki H 11 DF40	Matr. O4001F372772	
PROT. CIVILE	AUTOCARRO TATA 207 4x4	DC 886 LJ	dal 01/10/19
PROT. CIVILE	Rimorchio per trasporti speciali	AD13751	dal 01/10/19
PROT. CIVILE	NISSAN PICK UP	BN 764 GY	in comodato uso dalla Provincia
PROT. CIVILE	SUZUKI S-CROSS 1.6 DD	FJ 563 DA	noleggio Arval
PROT. CIVILE	FIAT SCUDDO	ET077BF	donazione del 08/05/2020
SERVIZI DEMOGRAFICI	PEUGEOT 106	BY 376 SR	
SERVIZI SOCIALI / PP.II.	PEUGEOT 106	CA 681 ED	
SERVI SOCIALI	RENAULT CLIO	FW 100 RC	noleggio Leaseplan
SINDACO	FIAT TIPO	FR 162 VY	noleggio Leasys
STABILI COMUNALI	PEUGEOT RANCH	CA 442 ED	
STABILI COMUNALI	PEUGEOT 106	CA 682 ED	
STABILI COMUNALI	MITSUBISHI	CB 920 CF	
TEATRO TRAIANO	PEUGEOT RANCH	BY 668 SG	

